

EVENTO Giornate intense, a cui hanno partecipato anche i pompieri e gli allievi di Palazzolo Storia, valori, prove e dimostrazioni: Brescia apre le braccia al 28esimo raduno dei Vigili del Fuoco

Anche i pompieri e gli allievi di Palazzolo sull'Oglio hanno partecipato al raduno nazionale dei Vigili del Fuoco andato in scena a Brescia



BRESCIA - PALAZZOLO (ce1) Mantenere viva la memoria storica del Corpo, promuovere a 360 gradi la cultura della prevenzione e della sicurezza e rafforzare il legame con il territorio e tra i vari gruppi dell'intera provincia e non. Gli obiettivi del 28esimo Raduno nazionale dei Vigili del Fuoco, che dal 27 maggio all'1 giugno ha trasformato la Leonessa in una vetrina sul mondo dei pompieri.

Mostre e incontri nelle scuole, momenti istituzionali e commemorazioni, occasioni dedicate al ricordo e inaugurazioni, ma anche dimostrazioni e prove pratiche che hanno coinvolto non solo i Vigili del Fuoco effettivi ma anche decine e decine di volontari e gli allievi dei gruppi della Provincia, tra cui i giovani di Palazzolo e di quelli di Verolanuova. «Come gruppo abbiamo partecipato alla manovra dimostrativa del venerdì pomeriggio e anche alla sfilata di sabato mattina, in rappresentanza del nostro gruppo», ha commentato il capo distaccamento **Giuluca Rondi**, che ha accompagnato i ragazzi nella bella cornice del centro storico di Brescia.

Oltre al momento istituzionale, al rinnovo della memoria storica e dei valori del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, è stata un'importante e positiva occasione formativa e di crescita per entrare a contatto anche con le realtà al di fuori della caserma.

